

PISTOIA

ARTE – STORIA – CULTURA
PERCORSI ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ

testo di
Lorenzo Cipriani

prefazione di
Tomaso Montanari



Il diritto alla partecipazione alla vita culturale è sancito dall'articolo 27 della Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo ed è anche al centro della Convenzione di Faro che riconosce il legame tra il diritto al patrimonio culturale e il diritto alla partecipazione alla vita culturale: la fruizione di tale patrimonio ha un ruolo fondamentale nella costruzione di una società pacifica e democratica e per questo motivo è importante una maggiore sinergia di competenze fra tutti gli attori pubblici, istituzionali e privati coinvolti. Protagonista non deve essere il bene culturale in sé ma il suo rapporto con la cittadinanza. Avvicinare nuovi cittadini alla cultura è l'impegno in cui vanno profuse in questo momento le maggiori energie. Questo è un tema al centro dell'azione della Giunta regionale di cui faccio parte.

Questa guida, relativa ad una città come Pistoia, capitale della Cultura 2017 per i suoi progetti culturali di alta qualità che valorizzano il grande patrimonio artistico e architettonico con attenzione alla coesione sociale, può rappresentare un notevole strumento conoscitivo. Per le famiglie che la vivono, e così potranno riscoprirne in tutte le sue caratteristiche e per i turisti che impareranno ad apprezzarla.

Monica Barni
*Vice Presidente e Assessora alla Cultura.
Università e Ricerca Regione Toscana*

STORIA DELLA CITTÀ

PORTA AL BORGO

CENTRO STORICO

PORTA SAN MARCO

PORTA CARRATICA

PORTA LUCCHESE

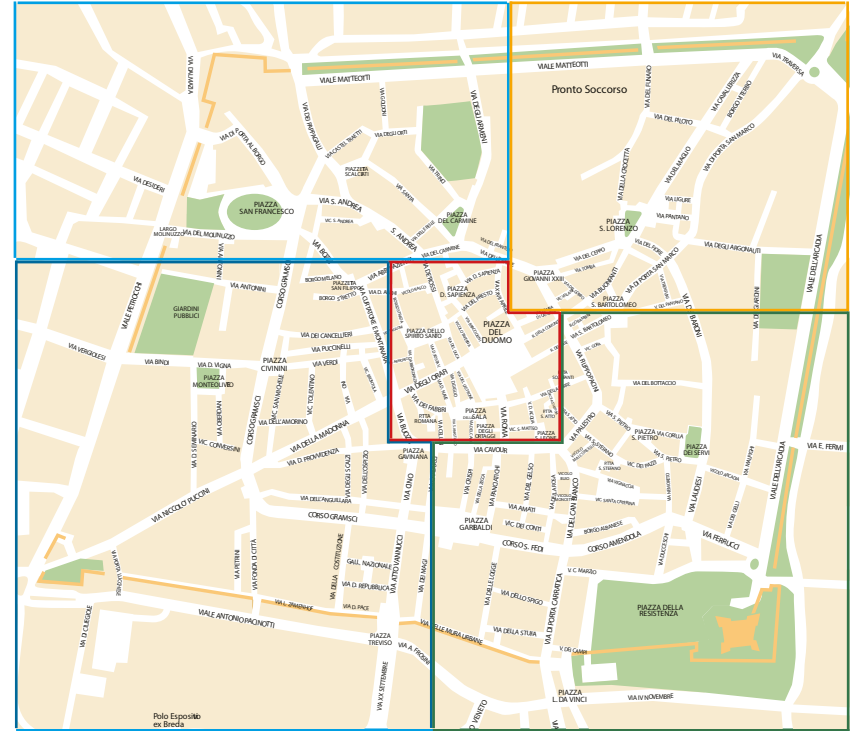
NEI DINTORNI DI PISTOIA

TRADIZIONI

La guida si articola seguendo le quattro antiche porte della cinta muraria, che corrispondono ai rioni cittadini, e il centro storico, vero cuore antico di Pistoia. Sono descritti i principali monumenti e le numerose opere d'arte che attraverso i secoli hanno creato un vero e proprio tesoro custodito all'interno della città.

Per una gita fuori porta si consigliano tre fra i più importanti luoghi di visita, ognuno dei quali raggiungibile in pochi minuti mediante mezzi pubblici o privati.

Un cenno alle più importanti tradizioni ed eventi locali è rivolto a chi voglia vivere la cultura pistoiese anche nella sua dimensione più popolare. Una guida per tutti insomma: per il turista e per l'appassionato di storia e d'arte, per il forestiero curioso e per il cittadino interessato.



Sommario

TOMASO MONTANARI

Prefazione	13
-------------------	-----------

STORIA DELLA CITTÀ **16**

Origini	16
Periodo alto medievale	17
Nascita del Comune	17
Periodo aureo di Pistoia e Balia fiorentina	19
Età moderna e avvento dell'età contemporanea	20
Risorgimento pistoiese	24
Processo di industrializzazione	25
Ventennio fascista	26
Seconda guerra mondiale	26
Secondo dopoguerra fino a oggi	27

APPROFONDIMENTI

Culto di Sant'Iacopo a Pistoia	18
Romanico pistoiese	21
Scipione de' Ricci	23
Come nacque il vivaismo	25

PORTA AL BORGO **28**

1. Chiesa di San Francesco	30
2. Pieve di Sant'Andrea	33
Interno	34
3. Palazzo Fabroni	
Museo del Novecento e del Contemporaneo	37
4. Palazzo de' Rossi	38
La collezione di opere d'arte pistoiesi	38
5. Chiesa di Santa Maria del Carmine	39
6. Padiglione dell'Emodialisi	41
7. Giardino Volante	41

APPROFONDIMENTI

Piazza San Francesco	32
Pulpito di Giovanni Pisano	36

CENTRO STORICO **42**

8. Piazza del Duomo	44
9. Cattedrale di San Zeno	45
Facciata	45
Interno – navata di destra	46
Navata sinistra	49
Navata centrale	50
Cripta	51
10. Torre campanaria	52
Orologio del campanile	53
11. Battistero di San Giovanni in Corte	54
12. Antico palazzo dei Vescovi	56
Museo del Palazzo dei Vescovi	57
Itinerario archeologico	57
Ambienti medievali	57
Museo della cattedrale di San Zeno	58
Collezione Bigongjari	58
Affreschi della Falconiera	59
Arazzo Millefiori	60
Museo Tattile	60
13. Palazzo del Comune	61
Museo Civico d'arte antica	62
14. Palazzo Pretorio	67
15. Ex chiesa di San Salvatore	
Un viaggio alla scoperta del cuore antico di Pistoia	67
16. Palazzo Rospigliosi di Ripa del Sale.	
Museo Diocesano – Museo del Ricamo	68
17. Chiesa di San Leone	69
18. Il murale di Millo nel Giardino di Cino	70
19. La Sala, il ventre cittadino	71
20. Pia Casa di Sapienza – Biblioteca Forteguerriana	73
21. Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola	74

APPROFONDIMENTI

Il mercato	45
Altare argenteo di San Iacopo	48
Come si legge l'orologio?	53
Fonte battesimale	55
Il <i>Miracolo</i> di Marino Marini	62
La pala di San Francesco	64

<i>Annunciazione</i> di Mariotto di Nardo e Rossello di Jacopo Franchi	64
<i>Sacra Conversazione</i> di Lorenzo di Credi	64
<i>Madonna della Pergola</i>	65
<i>Presentazione di Gesù al Tempio</i> di Anton Domenico Gabbiani	65
Sezione novecentesca	66
Casa-studio Fernando Melani	66
Clemente IX, il papa pistoiese	69
Pozzo del Leoncino	72
Ippolito Desideri, il primo studioso occidentale del Tibet e del Buddhismo	75

PORTA SAN MARCO 76

22. Spedale del Ceppo	78
Fregio dello Spedale del Ceppo	79
Museo dello Spedale del Ceppo	83
Anfiteatro anatomico	84
I segreti del sottosuolo pistoiese – Pistoia sotterranea	85
23. Chiesa di Santa Maria delle Grazie o del Letto	86
24. Chiesa di San Bartolomeo in Pantano	87
Interno	88
25. Chiesa di San Pier Maggiore	91

APPROFONDIMENTI

Tronci e Agati, maestri organari	87
----------------------------------	----

PORTA CARRATICA 92

26. Chiesa di San Giovanni Forcivitas	94
Esterno	94
Interno	95
27. Il Tau	97
Museo Marino Marini	97
28. Chiesa di San Domenico	98
29. Chiesa di San Paolo	101
30. Oratorio di San Desiderio e il monumentale affresco di Sebastiano Vini	102
31. Fortezza di Santa Barbara	103

APPROFONDIMENTI

Le vetrate artistiche di Umberto Buscioni	102
-------------------------------------------	-----

PORTA LUCCHESE 106

32. La Basilica della Madonna dell'Umiltà	108
Il miracolo	108
La costruzione della fabbrica	109
Decorazioni interne	110
33. Chiesa dei Santi Prospero e Filippo	112
34. Biblioteca Fabroniana	113

NEI DINTORNI DI PISTOIA 114

Villa di Celle – collezione Gori	116
Fondazione Jorio Vivarelli	118
Convento di Giaccherino	118

TRADIZIONI 120

La Giostra dell'Orso e le celebrazioni di Sant'Iacopo	120
La festa di San Bartolomeo, protettore dei bambini	121
Pistoia Blues Festival	121
Dialoghi sull'uomo	121



Prefazione

TOMASO MONTANARI

«Quanti sanno che Pistoia è una delle più belle città del mondo? A nemmeno cinquecento metri dall'elegantissima Piazza del Duomo c'è la chiesa di Sant'Andrea: un luogo in cui ogni italiano dovrebbe entrare, almeno una volta nella vita. Perché? Perché è solo lì che si può leggere una poesia alta e forte come una cantica della Divina Commedia. Una poesia fatta di marmo. Ma anche di luce e di ombra, di violenza e tenerezza, di cielo e terra. Parlo di un pulpito: una specie di alto podio, sorretto da sette esili colonne...»

Così iniziava una mia rubrica, uscita su un giornale nazionale qualche anno fa: e la reazione mi sorprese profondamente. Ricevetti, infatti, un numero di lettere inconsuetamente alto: in parte a scrivermi erano pistoiesi, grati di una gratitudine commovente e quasi infantile, per parole che a me parevano, oltre che dovute, ovvie.

E le altre, arrivate nelle settimane e nei mesi seguenti, erano di toscani e di italiani che, mossi dalla curiosità, dopo aver letto quelle mie parole erano andati a visitare Pistoia. E che ora scrivevano per dirmi che avevo ragione: Pistoia è davvero una delle città più belle del mondo. E via a celebrare la sua misura, la sua eleganza discreta, il suo ritmo contenuto e vivace.

Basta un episodio trascurabile come questo a dirci cosa rischiamo di perdere, di non vedere più: la macdonaldizzazione del patrimonio culturale, la sua mercificazione, la sua brutale messa a reddito spingono verso una inesorabile riduzione alla top ten. In Toscana la stessa Siena stenta a tener dietro a una Firenze ormai devastata da un turismo rapace e senza governo. E Pisa resiste giusto per la Torre sbilenco, e il resto non interessa.

Ora, in questo contesto dedicare una guida a Pistoia significa andare in direzione ostinata e contraria: e dare un piccolo ma decisivo contributo a invertire la rotta. Un concreto atto di fede, questo di Lorenzo Cipriani, in un altro modo di intendere il turismo.

E anche di intendere la nostra stessa cittadinanza: perché saranno prima di tutti i pistoiesi a trarre vantaggio da queste pagine, prendendo intera coscienza di sé, del proprio passato. Che è condizione ineludibile per costruire un futuro diverso: più giusto. Più umano: come è umana la misura di Pistoia, una delle più belle città del mondo.

